

FAQ LINEE GUIDA

I ELENCO

PRIN 2026

PRIN 2026 Hybrid

Sommario

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	3
2. SUB UNITA'	8
3. COMPOSIZIONE GRUPPO DI RICERCA	10
4. COMPILAZIONE DOMANDA.....	12
5. VOCI DI SPESA.....	14

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

N°	Quesito	Risposta
1	<p><i>Un ricercatore con contratto in scadenza durante il periodo di vigenza del progetto, può partecipare in qualità di PI o di responsabile di unità?</i></p>	<p>Un ricercatore può partecipare al Bando PRIN in qualità di Principal Investigator o responsabile di unità, a condizione che il relativo contratto non sia finanziato su fondi vincolati a specifici progetti già oggetto di finanziamento pubblico.</p> <p>Qualora il contratto giunga a scadenza nel corso del progetto, la partecipazione nelle suddette qualifiche potrà proseguire a condizione che intervenga un nuovo contratto idoneo a garantire il mantenimento dei requisiti previsti dal bando. In mancanza di tali requisiti, invece, si dovrà procedere alla sua sostituzione.</p> <p>Per verificare la compatibilità dei fondi che finanziano il proprio contratto ai fini della presentazione e partecipazione a un progetto PRIN, è opportuno rivolgersi agli uffici competenti della propria istituzione.</p>
2	<p><i>Un ricercatore con contratto in scadenza durante il periodo di vigenza del progetto, può partecipare in qualità di sostituto PI?</i></p>	<p>Un ricercatore con contratto in scadenza durante il periodo di vigenza del progetto non può partecipare al Bando PRIN in qualità di sostituto PI poiché, ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera <i>ee</i>), oltre al possesso dei requisiti previsti per il PI, è richiesto che il sostituto PI abbia titolo a restare in servizio per almeno quattro anni dalla data di emanazione del bando, anche mediante eventuale rinnovo del contratto in essere.</p>
3	<p><i>Un RTDb in possesso di abilitazione scientifica, che abbia già svolto parte del contratto e che, con l'attuale rapporto, non coprirebbe integralmente il periodo di quattro anni indicato dal bando, può comunque essere indicato come sostituto PI, alla luce della posizione attuale e della possibile evoluzione del rapporto di servizio?</i></p>	<p>Un ricercatore in possesso di abilitazione scientifica, con contratto in scadenza durante il periodo di vigenza del progetto che non ha ancora ricevuto la valutazione positiva, non può partecipare al Bando PRIN in qualità di sostituto PI sulla base della possibile evoluzione del rapporto di servizio poiché, ai sensi del bando, è richiesto che questi abbia titolo a restare in servizio per almeno quattro anni dalla data di emanazione del bando. Il titolo richiesto deve essere in possesso del sostituto PI al momento della presentazione della proposta progettuale.</p>
4	<p><i>Il bando prevede che il PI debba assumere la responsabilità scientifica del progetto per tutta la sua durata: ciò significa che deve avere titolo a restare in servizio per l'intera durata del progetto?</i></p>	<p>Il Bando PRIN prevede che il PI assuma la direzione e la responsabilità scientifica del progetto per l'intera durata dello stesso, nonché il coordinamento delle unità operative coinvolte, senza tuttavia richiedere espressamente la permanenza in servizio per tutto il periodo di svolgimento del progetto.</p> <p>Pertanto, qualora il contratto del PI giunga a scadenza nel corso del progetto, il ruolo di coordinatore potrà essere mantenuto a condizione che intervenga un nuovo contratto, senza soluzione di continuità, idoneo a garantire il possesso dei requisiti previsti dal bando. In difetto di tali requisiti, sarà necessario procedere alla sua sostituzione.</p>

5	<p>Un ricercatore con contratto in scadenza durante il periodo di vigenza del progetto, può partecipare in qualità di componente?</p>	<p>Un ricercatore può partecipare al Bando PRIN in qualità di componente, a condizione che il relativo contratto non sia finanziato su fondi vincolati a specifici progetti già oggetto di finanziamento pubblico. Qualora il contratto giunga a scadenza nel corso del progetto, la partecipazione potrà proseguire a condizione che intervenga un nuovo contratto idoneo a garantire il mantenimento dei requisiti previsti dal bando. In difetto di tali requisiti, la partecipazione al progetto non potrà essere ulteriormente mantenuta.</p>
6	<p>Un soggetto che nel corso della durata del progetto sarà collocato in quiescenza, può partecipare in qualità di Principal Investigator o responsabile di unità?</p>	<p>Un soggetto che, in fase di esecuzione del progetto, sarà collocato in quiescenza può partecipare come PI o responsabile di unità. Successivamente al collocamento a riposo, tuttavia, sarà necessario procedere alla sua sostituzione.</p>
7	<p>Un ricercatore universitario, beneficiario di una borsa Rita Levi Montalcini finanziata dal MUR, può partecipare in qualità di Principal Investigator, sostituto PI o responsabile di unità?</p>	<p>L'art. 3, comma 5, del Bando prevede che "Il soggetto ammesso a finanziamento, in qualità di PI, nell'ambito di un Bando FIS o Bando ERC ovvero nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al precedente articolo 1, comma 4, lett. k), può partecipare alla presente procedura solo in qualità di componente di unità di ricerca".</p>
8	<p>Un ricercatore associato a un ente pubblico di ricerca vigilato dal MUR, ma strutturato presso un'istituzione nazionale o estera, può partecipare in qualsiasi ruolo?</p>	<p>Il personale associato a un Ente pubblico di ricerca vigilato dal MUR può partecipare, in qualsiasi ruolo, esclusivamente qualora sia strutturato presso università, enti o istituzioni così come definiti dall'art. 1, comma 4, lettere v), w) e x).</p>
9	<p>Il ricercatore di un EPR vigilato dal MUR che al momento della presentazione della domanda si trova in posizione di fuori ruolo, può partecipare al bando?</p>	<p>La posizione di "fuori ruolo" di un ricercatore di un EPR vigilato dal MUR è incompatibile con la partecipazione al bando PRIN, poiché il ricercatore non risulta essere in servizio attivo presso l'ente di appartenenza. Qualora il ricercatore rientrasse in servizio attivo presso l'Ente di appartenenza, interrompendo la posizione di fuori ruolo, potrà subentrare in un progetto PRIN finanziato.</p>
10	<p>Nei Bandi è previsto che un soggetto ammesso a finanziamento, in qualità di PI, nell'ambito di un Bando FIS o Bando ERC ovvero nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al D.M. 919 del 22 luglio 2022 e ss.mm.ii, possa partecipare solo in qualità di componente di unità di ricerca. La previsione è riferita ai soli progetti finanziati ancora in corso?</p>	<p>Un soggetto beneficiario di un finanziamento, in qualità di <i>Principal Investigator</i>, nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui all'art. 1, comma 4, lett. k), può partecipare al Bando PRIN 2026 e PRIN 2026 Hybrid esclusivamente come componente di unità di ricerca, qualora il progetto di alta qualificazione sia ancora in corso alla data di sottomissione della domanda. Qualora, invece, il progetto di alta qualificazione risulti concluso alla data di sottomissione della domanda, il medesimo soggetto può partecipare al PRIN 2026 o PRIN 2026 Hybrid anche in qualità di PI, sostituto PI o responsabile di unità di ricerca, qualora sia in possesso dei requisiti previsti dal bando.</p>

11	Le università telematiche sono soggetti ammissibili a contributo, in qualità di soggetti beneficiari?	Le università telematiche sono soggetti ammissibili a contributo, in qualità di soggetti beneficiari, dal momento che, come previsto dall'art. 3, comma 2 del bando, sono università legalmente riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca.
12	Nel caso in cui un PI, un sostituto PI o un responsabile di unità finanziati con il bando PRIN risultino vincitori, in fase di esecuzione del progetto, di un progetto ERC, FIS o nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al DM 919/2022, in qualità di PI, sono tenuti a rinunciare al progetto PRIN?	Qualora un PI, un sostituto PI o un responsabile di unità di ricerca, in fase di esecuzione del progetto PRIN, dovessero risultare vincitori, in qualità di PI, di un progetto ERC, FIS o nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al DM 919/2022, saranno tenuti a optare per la realizzazione di uno dei due progetti. Nel caso si opti per il progetto di alta qualificazione, il PI, il sostituto PI o il responsabile di unità, dovranno tempestivamente trasmettere formale rinuncia al progetto PRIN all'indirizzo PEC dgprogric@pec.mur.gov.it .
13	Un RTDA PNRR, il cui contratto termini prima dell'inizio del progetto PRIN, può presentare domanda come PI o responsabile di unità?	I ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n.240 del 2010 e ss.mm.ii., possono presentare domanda in qualità di <i>Principal Investigator</i> (PI), sostituto PI o Responsabile di Unità solo nel caso in cui il proprio contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico . In ogni caso, il requisito contrattuale del PI o del responsabile di unità deve essere soddisfatto alla data di scadenza per la presentazione delle domande.
14	Con la definizione " ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico" si fa riferimento esclusivamente agli RTT o anche alle figure precedenti (RTDa e RTDb) alle modifiche introdotte all'articolo 24 della L. 240/2010 dalla L. 79/2022?	Per " ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico " si fa riferimento anche ai RTDa e RTDb, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico .
15	Con riferimento alla definizione "un ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico", si chiede se per finanziamento "pubblico" si intenda anche un finanziamento europeo (Horizon Europe, EU4Health, Digital Europe, etc.)?	Con la definizione di finanziamento pubblico , si fa riferimento alla copertura finanziaria di contratti finanziati tramite procedure competitive a valere su fondi pubblici sia statali che europei .

16	<p><i>Nel caso in cui il contratto di un ricercatore gravasse parzialmente su fondi vincolati a specifici progetti, sarebbe eleggibile per il ruolo di PI o Responsabile di Unità tenendo in considerazione la quota “libera” del suo contratto (chiaramente nel rispetto del vincolo relativo all’impegno temporale non inferiore al 20% della durata del progetto)?</i></p>	<p>Per accertare la compatibilità dei fondi che finanziano il proprio contratto ai fini della presentazione e alla partecipazione di un progetto PRIN, è opportuno rivolgersi agli uffici competenti della propria istituzione.</p>
17	<p><i>Un ricercatore assunto con i fondi stanziati con i Piani straordinari reclutamento personale universitario può partecipare al bando PRIN?</i></p>	<p>I ricercatori assunti con i fondi stanziati con i <i>Piani straordinari di reclutamento del personale universitario</i> possono partecipare al bando PRIN.</p>
18	<p><i>Un ricercatore assunto con i fondi stanziati per i Dipartimenti di eccellenza può partecipare al bando PRIN?</i></p>	<p>I ricercatori assunti con i fondi stanziati per i Dipartimenti di eccellenza possono partecipare al bando PRIN.</p>
19	<p><i>Un PI e/o un responsabile di unità ammesso a finanziamento con i bandi PRIN 2022, 2022 PNRR o PRIN 2022 scorrimento può partecipare al bando PRIN 2026 e PRIN 2026 Hybrid?</i></p>	<p>Non esiste incompatibilità tra la partecipazione ai bandi PRIN 2026 e PRIN 2026 Hybrid e i bandi precedenti.</p>
20	<p><i>Relativamente alla quota riservata a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del Bando, è sufficiente che siano in possesso del requisito dell'età il PI e il sostituto PI o è necessario che tutti i responsabili di unità siano in possesso del requisito dell'età?</i></p>	<p>Il requisito anagrafico deve essere rispettato esclusivamente dal PI e dal sostituto PI.</p>
21	<p><i>Ai fini della deroga ai limiti di età in presenza di figli gemelli, l’incremento di 18 mesi è riconosciuto per ciascun figlio oppure applicato una sola volta?</i></p>	<p>Il PI e il sostituto PI che intendano accedere alla quota riservata ai progetti presentati da soggetti di età inferiore a 40 anni alla data del bando possono avvalersi della deroga ai limiti di età anche in caso di interruzioni dovute a maternità. In tali casi, il limite anagrafico è incrementato di 18 mesi per ciascun figlio nato prima del compimento del 40° anno di età; conseguentemente, nel caso prospettato e fermo restando il rispetto del requisito sopra indicato, l’incremento complessivo è pari a 36 mesi.</p>

22

Tra le deroghe ai limiti di età per la quota riservata a PI e sostituti PI under 40 cosa si intende per “servizio nazionale”?

Con riferimento ai **cittadini italiani**, per “**servizio nazionale**” si intende sia il **servizio civile**, disciplinato dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e ss.mm.ii., sia il **servizio militare**, inteso come servizio di leva obbligatorio, se antecedente al 2004, o come servizio militare professionale.
Per i **cittadini stranieri**, sia europei che extraeuropei, per “servizio nazionale” si intende il servizio, civile o militare, prestato nel Paese di appartenenza, assimilabile alle tipologie sopra richiamate per i cittadini italiani.

2. SUB UNITA'

N°	Quesito	Risposta
1	<p>Con riferimento alla definizione delle "sub unità", il link di cui all'art. 1 co.4 ii) del Bando PRIN 2026 https://www.istat.it/wpcontent/uploads/2022/10/ISTAT_lista_AAPP_30settembre2025_def_2.pdf non risulta valido e l'elenco dei soggetti ammissibili al momento non disponibile.</p>	<p>Si riporta di seguito il link corretto: https://www.istat.it/wp-content/uploads/2022/10/ISTAT_lista_AAPP_30settembre2025_def_2.pdf</p>
2	<p>Con riferimento alla definizione delle "sub unità", si chiede quali siano gli organismi di ricerca beneficiari di un contributo di funzionamento ordinario a valere del bilancio del Ministero dell'Università e Ricerca inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 196/2009 e presenti nell'elenco ISTAT, pubblicato nella GU, serie generale n. 227 del 30 settembre 2025.</p>	<p>Possono partecipare in qualità di <i>sub unità</i> i soli organismi di ricerca che, oltre a rientrare tra gli quelli individuati ai sensi dell'art. 1, co. 3 della legge 196/2009 e presenti nell'elenco ISTAT, pubblicato nella GU, serie generale n. 227 del 30 settembre 2025: https://www.istat.it/wp-content/uploads/2022/10/ISTAT_lista_AAPP_30settembre2025_def_2.pdf, risultano anche beneficiari di un contributo di funzionamento ordinario a valere del bilancio del Ministero dell'Università e Ricerca. Di seguito, gli organismi rispondenti ai requisiti di partecipazione in qualità di sub unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Elettra Sincrotrone Trieste; – CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali; – Fondazione CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici; – Fondazione Biotecnopolo di Siena.
3	<p>Nell'ambito di un progetto PRIN è possibile prevedere il coinvolgimento, come sub-unità, di organismi di ricerca quali gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, l'Istituto Superiore di Sanità o altri enti pubblici di ricerca non vigilati dal MUR?</p>	<p>Gli enti di ricerca citati non risultano beneficiari di un contributo di funzionamento ordinario a valere del bilancio del Ministero dell'Università e Ricerca, non potranno essere coinvolti nelle attività progettuali in qualità di <i>sub-unità</i>. Sarà possibile, tuttavia, prevedere per tali organismi di ricerca una consulenza scientifica, da rendicontare alla voce D – <i>Servizi di consulenza e simili</i>, nel rispetto nella normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti.</p>

4

Una sub-unità, coinvolta all'interno di una unità di ricerca nella fase esecutiva del progetto per lo svolgimento di parte delle attività progettuali, può essere destinataria di un finanziamento diretto?

Secondo quanto stabilito dal bando, " le sub unità sono coinvolte nella fase esecutiva del progetto finanziato [...] secondo ruoli e modalità definiti nelle stesse proposte progettuali, **fermo restando che solo i soggetti espressamente individuati come beneficiari possono essere destinatari del finanziamento pubblico [...]**".

Le spese sostenute dalla sub unità, se previste all'interno della proposta progettuale, potranno essere rendicontate nella voce "D – Servizi di consulenza e simili" " di cui al paragrafo 7.6 delle *Linee Guida di rendicontazione*.

3. COMPOSIZIONE GRUPPO DI RICERCA

N°	Quesito	Risposta
1	<i>È possibile presentare un progetto con due unità di ricerca appartenenti alla stessa università/ente/istituzione ma afferenti a Dipartimenti/Istituti diversi?</i>	Non è possibile presentare un progetto con due unità di ricerca appartenenti alla stessa università/ente/istituzione ma afferenti a Dipartimenti/Istituti diversi. Al riguardo si conferma quanto disposto dall'art. 4, comma 2 che prevede quanto segue: " <i>A seconda degli obiettivi previsti dal progetto, il gruppo di ricerca deve essere costituito da un minimo di quattro a un massimo di sei unità di ricerca appartenenti ad atenei, enti o istituzioni differenti</i> ".
2	<i>È possibile inserire in una unità di ricerca personale scientifico a tempo indeterminato e/o determinato afferente a soggetti giuridici diversi dalla sede dell'unità di ricerca?</i>	È possibile inserire in una unità di ricerca personale scientifico a tempo indeterminato o determinato afferente a soggetti giuridici diversi dalla sede dell'unità di ricerca, purché in possesso delle qualifiche previste dalle <i>Linee guida per la rendicontazione delle spese</i> . Per quanto riguarda il personale a tempo determinato , la partecipazione è subordinata all'autorizzazione dell'ente di appartenenza e al rispetto della normativa vigente.
3	<i>Ogni componente dell'unità di ricerca può figurare, qualunque sia il suo ruolo, in una sola proposta del bando di riferimento. È possibile, successivamente alla presentazione della domanda, rinunciare alla partecipazione a un progetto per essere inseriti in un altro progetto dello stesso bando?</i>	Ogni componente dell'unità di ricerca può figurare, qualunque sia il proprio ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante), in una sola proposta progettuale per bando. Qualora, successivamente alla presentazione della domanda, il componente rinunciasse alla partecipazione al progetto cui ha dato la propria adesione, non potrà essere inserito in un altro progetto finanziato a valere sullo stesso bando . Fa eccezione il caso in cui il progetto originario non venga finanziato: in questo caso, sarà possibile entrare a far parte, in fase di esecuzione, in uno dei progetti ammessi a finanziamento.
4	<i>È possibile inserire in una unità di ricerca personale scientifico a tempo determinato il cui contratto scadrà prima dell'inizio del progetto?</i>	Pur essendo tecnicamente possibile inserire personale scientifico a tempo determinato con contratto in scadenza prima dell'avvio del progetto, si fa presente che la partecipazione sarà attestata dall'effettivo impegno temporale esposto in sede di rendicontazione finale. Al riguardo, si consiglia di inserire in fase di presentazione della proposta soltanto il personale che si presume possa garantire la propria partecipazione almeno nella fase iniziale del progetto.

5.	<i>Qual è il numero minimo e massimo di componenti di una unità di ricerca?</i>	Il bando non prevede un limite minimo e massimo di componenti in una unità di ricerca.
6.	<i>Il sostituto PI deve essere individuato all'interno dell'unità di ricerca di cui è responsabile il PI o può essere un responsabile o un partecipante di una delle altre unità del progetto?</i>	Come stabilito del bando, il sostituto PI deve essere individuato in sede di presentazione della domanda tra i componenti delle unità di ricerca del progetto.
7.	<i>Qual è la percentuale massima di componenti afferenti a un soggetto giuridico diverso da quello dell'unità di ricerca?</i>	Non è previsto alcun limite di partecipazione relativo al personale afferente a un soggetto giuridico diverso da quello dell'unità di ricerca.
8.	<i>Un assegnista di ricerca può partecipare al bando come componente dell'unità di ricerca?</i>	<p>In termini generali il bando non contempla la possibilità di inserire tra i partecipanti ai gruppi di ricerca la figura degli assegnisti, facendo invece espresso riferimento ai soli “<i>titolari di contratti di ricerca di cui all'articolo 22</i>”.</p> <p>Ciò è in linea con le previsioni dell'articolo 18, comma 5, della legge 240/2010, che riserva la partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca – indipendentemente dall'ente finanziatore – esclusivamente a:</p> <p>a) professori e ricercatori universitari, anche a tempo determinato;</p> <p>b) titolari di contratti di ricerca ex art. 22, nonché degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Tuttavia, in ragione della disciplina transitoria di cui all'art. 14, comma 6 – <i>quaterdecies</i>, della legge n. 79 del 2022, e dei chiarimenti di cui alla circolare n. 9303 dell'8 luglio 2022, al pari di quanto previsto per la procedura PRIN PNRR, gli assegnisti possono partecipare al progetto PRIN 2026 e PRIN Hybrid solo a seguito di procedura di rinnovo nel rispetto della disciplina vigente della loro attivazione, inclusiva della disciplina e dei regolamenti di Ateneo in materia di proroga/rinnovo. In tale ipotesi saranno rendicontabili esclusivamente nella voce A.2.1. con contratto a valere sul contributo riconosciuto.</p>

4. COMPILAZIONE DOMANDA

N°	Quesito	Risposta
1	<i>È obbligatorio indicare in domanda la PEC personale o è sufficiente una PEC dell'istituzione di afferenza?</i>	In domanda è obbligatorio indicare la PEC personale.
2	<i>È possibile inserire in domanda pubblicazioni non ancora edite ("in press")?</i>	In domanda è possibile inserire esclusivamente pubblicazioni già edite , nonché monografie, libri dotati di codice ISBN, ISSN o ISMN.
3	<i>I PI che intendano beneficiare della quota riservata ai progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando, ma non necessitano della deroga ai limiti di età, devono allegare in domanda documentazione a supporto?</i>	I PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando che non necessitano della deroga ai limiti di età, non sono tenuti ad allegare alcuna dichiarazione in sede di presentazione della domanda.
4.	<i>Per la sottoscrizione delle dichiarazioni da allegare in domanda (es. Ethics Statement) è indispensabile utilizzare la firma digitale?</i>	Per la sottoscrizione delle dichiarazioni da inserire in domanda è possibile utilizzare sia la firma digitale sia la firma olografa. Nel secondo caso, sarà necessario allegare anche un documento di identità in corso di validità.
5.	<i>L'art. 4, comma 1 del bando, stabilisce per ciascuna proposta progettuale un finanziamento minimo e massimo. Per "finanziamento" si intende il solo contributo ministeriale o il costo totale del progetto, comprensivo del cofinanziamento del soggetto beneficiario?</i>	Con il termine " <i>finanziamento</i> " si fa riferimento al solo contributo ministeriale, ad esclusione della voce A.1 (cofinanziamento), che non ha limiti percentuali da rispettare rispetto al finanziamento.
6.	<i>È possibile eliminare una proposta erroneamente inserita in piattaforma?</i>	È possibile eliminare una proposta progettuale aprendo un ticket al supporto tecnico CINECA, utilizzando il link presente nella <i>home page</i> del PRIN.

7.

Quali pubblicazioni vanno indicate in domanda nella sezione B.2?

Le pubblicazioni da indicare nella domanda, fino a un massimo complessivo di 10, che saranno oggetto di valutazione da parte del competente Comitato di Valutazione, devono riferirsi al PI, al sostituto PI o ai responsabili di unità, in qualità di autore principale, co-autore o autore corrispondente, e risultare pubblicate alla data di presentazione della domanda.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni edite dotate di codice ISBN, ISSN o ISMN.

5. VOCI DI SPESA

N°	Quesito	Risposta
1	<i>La voce A.1 deve essere inserita obbligatoriamente?</i>	La voce A.1 – <i>Personale scientifico in organico presso i soggetti beneficiari</i> , consente la valorizzazione dell'impegno temporale dedicato al progetto. Qualora non si intenda valorizzare alcun importo alla voce A.1, l'impegno temporale dedicato dai componenti dell'unità di ricerca sarà desumibile dalla lettera d'incarico e dai <i>timesheet</i> , che dovranno essere acquisiti obbligatoriamente, secondo le modalità indicate dalle <i>Linee guida di rendicontazione</i> .
2	<i>È obbligatoria l'acquisizione dei timesheet anche per i componenti il cui impegno temporale non verrà valorizzato alla voce A.1?</i>	Come espressamente previsto dalle <i>Linee Guida di Rendicontazione</i> , paragrafo 7.3.1, i <i>timesheet</i> andranno obbligatoriamente acquisiti, secondo le modalità indicate dalle <i>Linee guida di rendicontazione</i> .
3	<i>È possibile partecipare a congressi e convegni in qualità di uditori o è necessario partecipare esclusivamente in qualità di relatori?</i>	La partecipazione a congressi e convegni è consentita anche in qualità di uditori.
4.	<i>Sono ammissibili i costi legati all'organizzazione di convegni presso la sede dell'unità locale?</i>	I costi legati all'organizzazione di congressi, convegni e mostre presso la sede dell'unità di ricerca organizzatrice o in altra struttura ubicata nel Comune di appartenenza dell'unità di ricerca, purché a titolo gratuito , sono ammissibili limitatamente al riconoscimento delle spese di viaggio, vitto e alloggio dei relatori. Non sono altresì ammissibili i costi per <i>gadget</i> , spese di rappresentanza, cene sociali e spese di viaggio, vitto e alloggio diverse dai relatori.
5.	<i>Tra le tipologie contrattuali ammissibili in voce A.2.1 è previsto il ricercatore a tempo determinato ex art. 24 della legge 240/2010. Si fa riferimento ai ricercatori a tempo determinato RTT - Tenure Track?</i>	Si conferma che i nuovi contratti attivabili ex art. 24 comma 3 della Legge 240/2010 fanno riferimento alla figura del c.d. <i>Ricercatore in tenure track</i> , unica fattispecie contemplata nell'attuale formulazione della legge menzionata.
6.	<i>È possibile acquistare strumentazione in quota parte da rendicontare in voce C?</i>	Nel caso in cui le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti software siano acquistati in quota parte o utilizzati contemporaneamente anche in altri progetti, il costo come determinato nelle <i>Linee guida di rendicontazione</i> dovrà essere ulteriormente corretto, sempre in linea generale, come segue: $Q = C \times P$ dove P rappresenta la percentuale di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nel progetto di ricerca.

7.	<i>I tecnologi a tempo indeterminato di cui all'articolo 24 ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240 possono cofinanziare alla voce A.1?</i>	I tecnologi non possono valorizzare l'impegno temporale dedicato al progetto, trattandosi di personale tecnico-amministrativo. L'impegno temporale dedicato alla ricerca sarà desumibile dalla lettera d'incarico e dai <i>timesheet</i> , che dovranno essere acquisiti obbligatoriamente, secondo le modalità indicate dalle <i>Linee guida di rendicontazione</i> .
8.	<i>I ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 possono cofinanziare in voce A.1?</i>	La voce A.1 può comprendere i costi dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, afferenti anche a soggetti giuridici diversi dalla sede dell'unità di ricerca.
9.	<i>Qual è la percentuale massima di costo imputabile alla voce A.1 relativamente al personale afferente a un soggetto giuridico diverso da quello dell'unità di ricerca?</i>	Non è previsto alcun limite di costo imputabile alla voce A.1 relativamente al personale afferente a un soggetto giuridico diverso da quello dell'unità di ricerca.
10.	<i>I professori associati ex RTDB assunti nell'ambito del Piano straordinario di cui al D.M. 856 del 16 novembre 2020, possono cofinanziare in voce A.1?</i>	I professori associati ex RTDB di cui al D.M. 856 del 16 novembre 2020 possono esporre il costo in voce A.1, valorizzando il proprio impegno temporale in voce A.1.
11.	<i>Relativamente al vincolo minimo del 20% di impegno temporale richiesto al PI, il tempo deve essere necessariamente distribuito equamente nei tre anni di durata del progetto, oppure è possibile distribuire l'impegno anche diversamente, purché coerente con il cronoprogramma di attività?</i>	Il bando non prevede vincoli specifici in merito alla distribuzione annuale dell'impegno temporale minimo che il PI deve garantire sul progetto; è indispensabile, tuttavia, che sia rispettato complessivamente il limite minimo per il triennio.
12.	<i>Le spese di missione (viaggio, vitto e alloggio) sostenute per un relatore incaricato di tenere un seminario nell'ambito delle attività progettuali, sono considerate ammissibili?</i>	Le spese di missione sostenute per un relatore incaricato di tenere un seminario nell'ambito delle attività progettuali ricadono nelle spese generali.